



**PROGETTO “RICA - RIGENERARE COMUNITÀ E ABITARE VERSO HUMAN  
TECHNOPOLE” INTERVENTI NO.5.1.A E NO.5.2.A:  
CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE PER LA GESTIONE  
DELLE AZIONI DI SVILUPPO DI COMUNITA’ EDUCAZIONE FINANZIARIA E  
CONTRASTO DEL SOVRAINDEBITAMENTO  
PERIODO 2018 – 2020  
CUP H99D17000340004  
(art. 23, c. 15, D.Lgs.18.4.2016, n. 50)**

**PROCEDURA APERTA IN AMBITO UE EX ARTT. 35 E 60 D. LGS. 50/16**

**IL RUP**



<b>PARTE PRIMA: DISPOSIZIONI GENERALI</b>	<b>5</b>
Art. 1 - Oggetto	5
Art. 2 - Descrizione degli interventi	5
Art. 3 - Formazione	12
Art. 4 - Durata del contratto	13
Art. 5 - Opzioni per proroga contratto	13
Art. 6 – Revisione Prezzi	13
Art. 7 - Base d’asta	13
Art. 8 - Modalità di liquidazione dei compensi	13
<b>PARTE SECONDA: SEZIONE TECNICO/PRESTAZIONALE</b>	<b>14</b>
Art. 9 - Norme generali	14
Art. 10- Figure professionali	14
Art. 11 - Monitoraggio e verifica delle prestazioni	14
Art. 12 - Tavolo di confronto	14
<b>PARTE TERZA: SEZIONE DESCRITTIVA</b>	<b>15</b>
Art. 13 – Direttore dell’Esecuzione	15
Art. 14 - Rapporto di lavoro	15
Art. 15 - Personale impiegato nell’esecuzione delle prestazioni	16
Art. 16 - Limitazione del turnover	16
Art. 17 - Obblighi del Personale	17
Art. 18 – Oneri e obblighi diversi a carico dell’appaltatore	17
Art. 19 - Obblighi in materia di sicurezza sul lavoro	19
Art. 20 - Anticipazioni	19



<b>Art. 21 - Pagamenti e ritenute a garanzie</b>	<b>19</b>
<b>Art. 22 - Pagamenti a saldo</b>	<b>20</b>
<b>Art. 23 - Tracciabilità' dei flussi finanziari</b>	<b>20</b>
<b>Art. 24 – Cessione del credito</b>	<b>20</b>
<b>Art. 25 - Esecuzione delle prestazioni</b>	<b>20</b>
<b>Art. 26 – Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore</b>	<b>21</b>
<b>Art. 27 - Modifiche in corso di esecuzione</b>	<b>21</b>
<b>Art. 28 - Subappalto</b>	<b>22</b>
<b>Art. 29 – Divieto di cessione del contratto – cessione dell'Azienda</b>	<b>22</b>
<b>Art. 30 – Garanzia definitiva</b>	<b>22</b>
<b>Art. 31 - Coperture assicurative</b>	<b>23</b>
<b>Art. 32 - Certificato di regolare esecuzione</b>	<b>24</b>
<b>Art. 33 - Riservatezza</b>	<b>24</b>
<b>Art. 34 - Penalità per mancato rispetto degli obblighi contrattuali</b>	<b>24</b>
<b>Art. 35– Grave errore contrattuale</b>	<b>25</b>
<b>Art. 36 - Riserve e reclami</b>	<b>26</b>
<b>Art. 37 - Osservanza di capitolato, leggi, norme e regolamenti</b>	<b>26</b>
<b>Art. 38 - Recesso dal contratto</b>	<b>27</b>
<b>Art. 39 – Trattamento dati personali</b>	<b>27</b>
<b>Art. 40 – Forma e spese contrattuali</b>	<b>27</b>
<b>Art. 41 - Domicilio e recapito dell'impresa</b>	<b>28</b>
<b>Art. 42 - Foro competente</b>	<b>28</b>



## Indice allegati

Allegato a)	Convenzione stipulata tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città Metropolitana di Milano	pag. 5
Allegato b)	Patto di attuazione degli interventi sottoscritto tra la Città Metropolitana e Sercop	pag. 5
Allegato c)	Planimetria Hub Rho esistente	pag. 6
Allegato d)	Planimetria Hub Settimo Milanese	pag. 6
Allegato e)	specifiche tecniche opere manutenzione ordinaria Hub Settimo Milanese	pag. 9
Allegato f)	Planimetria Hub Lainate	pag. 7
Allegato g)	Planimetria Hub Pregnana Milanese	pag. 7



## **PARTE PRIMA: DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 1 - Oggetto**

Sercop ha partecipato al Progetto di Città metropolitana di Milano selezionato all'interno del Bando periferie promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ("Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie", DPCM del 25 maggio 2016), presentando il Progetto "RiCA - Rigenerare Comunità e Abitare verso Human Technopole", che è stato incluso nella graduatoria del bando in posizione utile ai fini della concessione del finanziamento.

Il Progetto ha come obiettivo la rigenerazione delle aree urbane degradate delle periferie, anche come risposta all'esigenza di inclusione sociale e implementazione delle politiche abitative in risposta alle vulnerabilità ed impoverimento dei "ceti medi".

Le azioni progettuali si articolano secondo 4 assi: 1) rigenerazione di comunità (contrasto della vulnerabilità sociale tramite lo sviluppo di legami di prossimità tra persone, creando quindi comunità coese in grado di generare attivazione e innovazione); 2) educazione finanziaria, per accompagnare le persone interessate dalle azioni del progetto a stili di vita e di consumo coerenti con le proprie reali possibilità; 3) abitare: (realizzare una forte integrazione tra l'offerta abitativa ed i percorsi di promozione dell'autonomia: "social matching e community" a contrasto del disagio abitativo) e 4) coordinamento e promozione cultura dell'accoglienza.

Il presente appalto è uno degli strumenti previsti dall'impianto progettuale complessivo per dare attuazione alle azioni di cui agli assi 1 e 2, che si articolano nei seguenti interventi:

### **ASSE 1 Sviluppo di comunità**

**1.A Hub Community: Intervento NO.5.1.A**

**1.B Laboratori di comunità: Intervento NO.5.1.A**

### **ASSE 2 Educazione finanziaria:**

**2. Educazione finanziaria: Intervento NO.5.2.A**

Il presente appalto è finanziato con risorse provenienti dal Bando promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ("Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie", DPCM del 25 maggio 2016).

L'ente aggiudicatario si impegna a rispettare tutte le disposizioni contenute nella Convenzione stipulata tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città Metropolitana di Milano, capofila del progetto, nonché nel Patto di attuazione degli interventi sottoscritto tra la Città Metropolitana e Sercop, che stabilisce le condizioni e gli impegni per avere accesso al finanziamento (di cui agli allegati a) e b)), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente capitolato.

### **Art. 2 - Descrizione degli interventi**

#### **1.A HUB COMMUNITY - Intervento NO.5.1.A**

---

**Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla Persona**  
Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano M.se, Pregnana M.se, Rho, Settimo M.se, Vanzago  
Sede legale e operativa: via dei Cornaggia 33 - 20017 Rho (MI)  
Telefono: 02-93207399 - Fax: 02-93207317 - e-mail: info@sercop.it  
C.F./ P.IVA: 05728560961 - REA: MI-1844020



## Oggetto

L'oggetto dell'affidamento consiste nella creazione di una rete di luoghi di accesso e aggregazione sociale dei cittadini, denominati Community Hub, in continuità con la sperimentazione effettuata negli anni scorsi, nel rhodense, dal Progetto "#Oltreiperimetri", ma in una logica di sviluppo post sperimentale.

In particolare si tratta di sostenere una rete diffusa di luoghi di accesso ad un sistema d'aiuto rivolto ai cittadini in temporanea situazione di crisi e difficoltà (economica, sociale, relazionale...) chiamato #Oltreiperimetri. Un sistema che, attraverso un supporto socio educativo tipico del metodo di sviluppo di comunità, una rigenerazione dei legami di comunità ed un investimento su capitale di risorse generative dei cittadini, sia in grado di costruire concrete misure d'aiuto finalizzate alla riacquisizione di condizioni di autonomia della persona quando sussistono situazioni di fragilità economica, accesso alla casa, accesso alle opportunità di lavoro.

Attualmente la rete degli Hub community si articola in 4 spazi, ubicati nei Comuni di: Rho, Settimo Milanese, Pregnana Milanese e Lainate dei quali sotto si riportano elementi identificativi utili alla formulazione dell'offerta, per quanto riguarda la loro gestione:

COMUNE	INDIRIZZO	DOTAZIONE ARREDI E ATTREZZATUR E	UTENZE	PULIZIE	NOTE	PLANIMETRI A
RHO	Auditorium via Meda 20	Già disponibile	non a carico affidatario tranne linea telefonica	a carico affidatari o	nessuna	Allegato c)
SETTIMO MILANESE	Palazzo Granaio Largo Papa Giovanni XXIII	Già disponibile	non a carico affidatario	a carico affidatari o	Gli Interventi di manutenzion e ordinaria di cui alla successiva tabella devono essere realizzati entro il primo anno dall'avvio dell'attività (vedi allegato e)	Allegato d)

### Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla Persona

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano M.se, Pregnana M.se, Rho, Settimo M.se, Vanzago

Sede legale e operativa: via dei Cornaggia 33 - 20017 Rho (MI)

Telefono: 02-93207399 - Fax: 02-93207317 - e-mail: info@sercop.it

C.F./ P.IVA: 05728560961 - REA: MI-1844020



LAINATE	JobCaffè via Lamarmora 7	Già disponibile	non a carico affidatario	a carico affidatario	Sede in condivisione con altre attività	Allegato f)
PREGNANA MILANESE	Bottega delle Ri-utilità via Trieste 1	Già disponibile	non a carico affidatario	non a carico affidatario	Sede in condivisione con altre attività	Allegato g)

Le planimetrie degli spazi Hub esistenti allegati al presente capitolato ne costituiscono parte integrante.

La rete degli Hub già esistente dovrà essere allargata attraverso l'apertura di 3 nuovi Hub, dei quali sotto si riportano elementi identificativi e relativi alla loro gestione, utili alla formulazione dell'offerta:

COMUNE	INDIRIZZO/LOCALIZZAZIONE	DOTAZIONE ARREDI E ATTREZZATURE	UTENZE	PULIZIE	DATA PREVISTA DI APERTURA
ARESE	nuovo Centro Civico Comunale Agorà via Monviso 7	non a carico dell'affidatario	non a carico dell'affidatario	non a carico dell'affidatario	da avvio contratto
VANZAGO	Palazzo Calderara via Garibaldi 6 (connesso al progetto edilizio di rigenerazione urbana progetto RiCA)	non a carico dell'affidatario	non a carico dell'affidatario	non a carico dell'affidatario	al termine dei lavori edilizi in corso. Apertura indicativa 01/03/2019
RHO aggiuntivo	da individuare a cura dell'affidatario e allestire in forma di spazio con caratteristiche coerenti alle finalità e funzionali al raggiungimento del target	a carico dell'affidatario (vd. Budget orientativo triennale HUB di cui in seguito)	a carico dell'affidatario	a carico dell'affidatario	entro 120 gg. da sottoscrizione contratto

L'appaltatore, nel progetto tecnico, dovrà indicare le attività specifiche che intende realizzare, come dettagliato nello schema di seguito:

A	Contributo dell'azione alle finalità del progetto
B	Descrizione delle attività
C	Tempi di avvio delle attività



D	Organizzazione e apertura al pubblico
E	Risorse umane e materiali
F	Destinatari
G	Altri soggetti coinvolti nella rete
H	Realizzazioni
I	Impatto atteso (descrizione elemento osservabile)
L	COFINANZIAMENTO

Il cofinanziamento, sia che consista nella valorizzazione di beni (ad esclusione di arredi e attrezzature), sia di servizi o personale messi a disposizione dall'appaltatore, deve essere dettagliato, evidenziandone i criteri ed i metodi di valorizzazione che contribuiscono alla sua determinazione, secondo quanto indicato di seguito:

- a. nel caso di cofinanziamento mediante personale dell'appaltatore dovrà essere indicato per ciascuna unità mansione, numero di ore, costo orario (comprensivo di oneri fiscali e contributivi)
- b. nel caso di cofinanziamento mediante opere di ristrutturazione/lavori di adeguamento e manutenzione ordinaria di immobili dovrà essere presentato dettagliato preventivo di spesa o costo dei materiali da acquistare allegando preventivo
- c. nel caso sia prevista la stipula di un contratto di locazione di immobili dovrà essere allegato il contratto medesimo se già stipulato o, in alternativa, documentazione idonea a comprovare il canone d'affitto annuo ad oggetto del cofinanziamento.

La valorizzazione dei costi per l'acquisto di mobili non sarà valutata a titolo di cofinanziamento.

L'appaltatore, nel caso in cui la realizzazione dei progetti comporti l'utilizzo di strutture da predisporre appositamente, oppure richieda specifici provvedimenti autorizzativi, presenterà autonomamente, presso gli uffici competenti la documentazione necessaria all'ottenimento delle autorizzazioni previste, anche per quanto riguarda l'occupazione di suolo pubblico.

Tutti gli arredi e le attrezzature già presenti nelle strutture dovranno essere utilizzati e conservati con la diligenza del buon padre di famiglia.

In riferimento all'Hub aggiuntivo nel territorio del Comune di Rho l'aggiudicatario dovrà impegnarsi, in sede di presentazione del progetto, ad avere la disponibilità giuridica degli spazi proposti da destinare a sede del medesimo.

Prima della sottoscrizione del contratto e/o inizio attività dovrà essere presentato il titolo di godimento dello spazio (es. contratto, convenzione, etc..), pena la decadenza dall'aggiudicazione. In tal caso Sercop potrà procedere all'aggiudicazione a favore del secondo in graduatoria.

Gli spazi della rete Hub dovranno essere resi disponibili, per un massimo di 10 ore cumulative e previo accordo con la stazione appaltante, per lo svolgimento delle attività del Servizio per l'Abitare sociale rhodense di cui all'asse 3 "Abitare" dell'art. 1 del presente capitolato.



MACRO VOCI DI SPESA	BUDGET ORIENTATIVO TRIENNALE AL NETTO DELL'IVA
Attività Coordinamento	€ 104.762,00
Gestione attività Hub (operatori)	€ 585.714,00
Comunicazione	€ 32.573,50
Spese di supporto (pulizie, piccole manutenzioni etc..)	€ 33.000,00
Acquisto arredi e attrezzature	€ 24.590,00
Acquisto beni e attrezzature per allestimento Hub aggiuntivo Rho	€ 57.377,00
Manutenzione ordinaria per Hub Settimo (di cui alle specifiche tecniche all. e)	€ 49.180,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 887.197,50</b>

L'ente aggiudicatario dovrà mettere a disposizione del servizio figure professionali adeguate alle azioni di sviluppo dei legami comunitari individuando caratteristiche salienti e competenze richieste agli operatori incaricati.

Si riporta di seguito un riepilogo orientativo del monte ore stimato per gli interventi da garantire all'interno degli Hub nel triennio.

Figure Professionali	Monte ore TRIENNALE indicativo
<b>Operatore Hub</b>	<b>30.900</b>
<b>Coordinatore Hub</b>	<b>4.990</b>

Per gli Hub di Rho, Settimo Milanese, Pregnana e Lainate dovranno essere garantite, secondo una calendarizzazione da definire preventivamente con la stazione appaltante, almeno 60 ore di apertura/settimanale per 45 settimane l'anno.

Per gli Hub di nuova apertura dovranno essere garantite, secondo una calendarizzazione da definire preventivamente con la stazione appaltante, almeno 50 ore di apertura/settimanale per 45 settimane l'anno.

#### Finalità

La finalità perseguita attraverso le azioni di cui al punto 1A Hub Community consiste nel contrasto delle determinanti della vulnerabilità, intesa come condizione del ceto medio impoverito, caratterizzata dalla combinazione di evaporazione dei legami sociali e imprevisti eventi della vita.



### Oneri a carico appaltatore

L'ente affidatario dovrà provvedere alla fornitura di materiali di consumo e attrezzature idonee alla realizzazione di tutte le attività previste dal progetto e coerenti al raggiungimento dei relativi obiettivi (a titolo esemplificativo e non esaustivo: cancelleria, materiali e attrezzature per laboratori e corsi, audiovisivi e attrezzature informatiche).

Le dotazioni acquistate dovranno essere dettagliatamente comunicate alla stazione appaltante in concomitanza con l'effettuazione della spesa: nel caso la dotazione comprendesse attrezzature o beni durevoli, tali strumenti dovranno essere appositamente documentati e al termine del contratto essi rimarranno in ogni caso di proprietà della stazione appaltante

## 1.B LABORATORI DI COMUNITÀ - Intervento NO.5.1.A

### Oggetto

I Laboratori di comunità sono uno strumento per generare nuove risorse, corresponsabilizzando cittadini, reti associative e forze sociali delle città. Hanno la finalità di ingaggiare una nuova generazione di "collaboratori civici" con cui gestire i problemi, persone che si scoprono come nuovi protagonisti del territorio (vicini di casa, vigili urbani, gestori di esercizi commerciali...).

I laboratori dovranno essere condotti/sostenuti da operatori con esperienza nello sviluppo di comunità al fine di facilitare/generare contenitori di elaborazione collettiva e processi di condivisione di temi e soluzioni riguardanti problemi quotidiani posti in essere. L'obiettivo è quello di valorizzare reti di comunità esistenti e generarne altre, più che mirare a una proliferazione poco sostenibile di operatori sociali: un lavoro pertanto che punti allo sviluppo di attenzioni e attitudini sociali fra gli attori che gestiscono quotidianamente significative relazioni con e tra i cittadini (cittadini, opinion leader, realtà associative di base e i comitati di scopo, le reti e le persone singole capaci di mobilitare altre persone attraverso le social web community, i "conduttori" di esperienze o di servizi di prossimità, gli stessi gestori di esercizi commerciali che gestiscono in maniera informale relazioni e reti, amministratori di servizi o istituzioni di pubblica utilità).

I laboratori dovranno essere organizzati in tutti i 9 Comuni del Rhodense, con particolare riguardo a quelli che non hanno un Hub community sul proprio territorio.

La conduzione dei laboratori è governata da una figura di c.d. "creator community", che avrà il compito di sviluppare e/o valorizzare reti, grazie alle quali investire su micro-progettualità significative per la crescita del sistema di welfare di comunità. La figura di creator deve saper sfruttare queste dinamiche realtà, costruire intorno a loro "piattaforme" di collaborazione e valorizzare i risultati ottenuti al fine di garantire ai cittadini una restituzione in termini di utilità e una continuità nell'esperienza prodotta.

MACRO VOCI DI SPESA	BUDGET ORIENTATIVO TRIENNALE AL NETTO DELL'IVA
Attività Coordinamento	€ 34.285,71
Gestione attività (operatori)	€ 204.761,90
Spese di supporto e comunicazione	€ 24.590,16
Formazione	€ 16.393,44
<b>TOTALE</b>	<b>€ 280.031,23</b>

### Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla Persona

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano M.se, Pregnana M.se, Rho, Settimo M.se, Vanzago

Sede legale e operativa: via dei Cornaggia 33 - 20017 Rho (MI)

Telefono: 02-93207399 - Fax: 02-93207317 - e-mail: info@sercop.it

C.F./ P.IVA: 05728560961 - REA: MI-1844020



L'ente aggiudicatario dovrà mettere a disposizione del servizio figure professionali adeguate alle azioni di sviluppo dei legami comunitari individuando caratteristiche salienti e competenze richieste agli operatori incaricati.

Si riporta di seguito un riepilogo orientativo del monte ore stimato per gli interventi da garantire all'interno dei Laboratori di Comunità nel triennio.

Figure Professionali	Monte ore TRIENNALE indicativo
<b>Operatore</b>	<b>10.800</b>

L'appaltatore nel progetto tecnico dovrà indicare, per ogni Hub, le attività specifiche che intende realizzare, come dettagliato nello schema di seguito:

A	<i>Contributo dell'azione alle finalità del progetto</i>
B	<i>Descrizione delle attività</i>
C	<i>Tempi di avvio delle attività</i>
D	<i>Organizzazione e apertura al pubblico</i>
E	<i>Risorse umane e materiali</i>
F	<i>Destinatari</i>
G	<i>Altri soggetti coinvolti nella rete</i>
H	<i>Realizzazioni</i>
I	<i>Impatto atteso (descrizione elemento osservabile)</i>
L	COFINANZIAMENTO

### Finalità

La finalità perseguita attraverso le azioni di cui al punto 1B Laboratori di Comunità consiste nel generare legami di comunità tra i cittadini finalizzati a fronteggiare in modo collettivo i problemi individuali.

### Strutture a disposizione per le attività

I Laboratori si svolgono sul territorio, negli spazi messi a disposizione dai Comuni dove non sono presenti Hub community.

### Oneri a carico appaltatore

L'affidatario dovrà provvedere alla fornitura di materiali di consumo e attrezzature idonee alla realizzazione di tutte le attività laboratoriali previste dal progetto ed al raggiungimento dei relativi obiettivi (a titolo esemplificativo e non esaustivo: cancelleria, materiali e attrezzature per laboratori e corsi, audiovisivi e attrezzature informatiche).

Le dotazioni acquistate dovranno essere dettagliatamente comunicate alla stazione appaltante in concomitanza con l'effettuazione della spesa; nel caso la dotazione comprendesse attrezzature o beni durevoli, tali strumenti dovranno essere appositamente documentati ed al termine del contratto essi rimarranno in ogni caso di proprietà della stazione appaltante.



Tutti gli arredi e le attrezzature già presenti nelle strutture dovranno essere utilizzati e conservati con la diligenza del buon padre di famiglia.

## **2. EDUCAZIONE FINANZIARIA - Intervento NO.5.2.A**

### **Oggetto**

L'educazione finanziaria consta di interventi diretti ad accompagnare le persone verso stili di vita e di consumo coerenti con le proprie possibilità economiche e fornire strumenti di comprensione e gestione dei rapporti con le istituzioni finanziarie, attraverso specifici eventi formativi o percorsi di accompagnamento.

L'azione si snoda in:

- coordinamento e armonizzazione degli interventi messi in atto da soggetti del pubblico e del privato sociale a favore della stessa persona o famiglia, per favorire il superamento della condizione economica critica, attraverso strumenti finanziari
- azione formativa per l'acquisizione di competenze che consentano di non ricadere nella condizione di criticità economica.

### **Finalità**

La finalità perseguita attraverso le azioni di cui al punto 2. Educazione finanziaria è sostenere la ripresa di condizioni di autonomia della persona vulnerabile e accompagnare le persone verso scelte di consumo e stili di vita adeguati alle loro possibilità economiche

### **Oneri a carico appaltatore**

<b>MACRO VOCI DI SPESA</b>	<b>BUDGET ORIENTATIVO TRIENNALE AL NETTO DELL'IVA</b>
Educazione Finanziaria	€ 193.102,40
Formazione	€ 8.196,72
Spese di supporto	€ 22.131,15
<b>TOTALE</b>	<b>€ 223.430,27</b>

L'ente aggiudicatario dovrà mettere a disposizione del servizio figure professionali adeguate alle azioni di educazione finanziaria individuando caratteristiche salienti e competenze richieste agli operatori incaricati del servizio.

### **Art. 3 - Formazione**

Dovrà essere predisposto un piano della formazione, mirata per tutte le azioni, rivolto agli operatori del servizio, per tutto il periodo di durata del presente appalto, con oneri a carico dell'appaltatore.



#### **Art. 4 - Durata del contratto**

Il contratto ha la durata di **anni 3 (tre)** dalla data di comunicazione inizio attività, giorno di effettivo inizio del servizio da parte dell'affidatario selezionato con la procedura di gara, con eventuale possibilità di proroga da esercitarsi nei modi e nelle forme di cui al successivo art. 5.

#### **Art. 5 - Opzioni per proroga contratto**

La stazione appaltante si riserva la possibilità, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, di prorogare la durata del contratto limitatamente al tempo strettamente necessario alla completa realizzazione degli interventi previsti dal presente capitolato.

#### **Art. 6 – Revisione Prezzi**

Non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi contrattuali; pertanto il canone ed i prezzi applicati resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

Per l'adeguamento annuo, in assenza della determinazione dei prezzi di riferimento, si procederà all'applicazione della variazione dell'indice ISTAT "FOI (net) 3.3. - Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati generale. Variazioni percentuali dell'anno indicato rispetto all'anno precedente" intercorrente nei 12 mesi precedenti. Il primo aggiornamento sarà effettuato a decorrere dal tredicesimo mese successivo alla stipula del contratto con riferimento all'ultimo giorno del mese precedente la firma (a titolo esemplificativo: in caso di firma del contratto il 1 gennaio 2018, la revisione dei prezzi sarà calcolata dal 1 gennaio 2019 prendendo come riferimento la variazione ISTAT decorsa tra il 31/12/2017 e il 31/12/2018).

#### **Art. 7 - Base d'asta**

L'importo massimo dell'appalto per il triennio ammonta ad 1.393.700,00 (euro un milione trecentonovantatremila/settecento) oltre iva, di cui € 3.040,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso relativi ai lavori di manutenzione ordinaria da effettuare presso l'Hub di Settimo Milanese.

#### **Art. 8 - Modalità di liquidazione dei compensi**

La liquidazione del compenso delle prestazioni derivanti dal presente appalto verrà effettuata "a misura", sulla base delle prestazioni effettivamente realizzate nel periodo di riferimento.

La liquidazione avverrà sulla base di presentazione di fatture mensili riportanti il numero del CUP assegnato al progetto, del CIG associato al presente appalto e dell'intervento di riferimento.

Le fatture dovranno inoltre essere dettagliate nelle macrovoci di spesa per ogni singola azione di cui all'art. 2; in particolare, per quanto attiene alle spese di personale, dovrà essere fornito dettaglio delle ore prestate da ogni figura professionale per ogni azione; le altre spese verranno liquidate dietro presentazione di regolare stato di avanzamento degli interventi realizzati.

La liquidazione degli interventi di manutenzione ordinaria sarà effettuata previa presentazione di certificazione di collaudo/stato di avanzamento lavori con riferimento agli interventi effettivamente realizzati.



Oltre alla suddetta documentazione potranno essere richieste ulteriori pezze giustificative degli interventi realizzati, conformemente alle richieste di rendicontazione provenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In nessun caso la liquidazione potrà avvenire in assenza della documentazione richiesta.

In caso di valorizzazione di beni, risorse umane o servizi aggiuntivi, apportati da parte della Ditta affidataria a titolo di cofinanziamento e valutata nell'offerta, la Stazione Appaltante potrà richiedere adeguata documentazione relativa al cofinanziamento, in conformità alle modalità e tempistiche previste dalle convenzioni in essere tra la medesima e l'ente erogatore del finanziamento.

## **PARTE SECONDA: SEZIONE TECNICO/PRESTAZIONALE**

### **Art. 9 - Norme generali**

1. Tutto il personale dovrà possedere capacità fisiche e professionali idonee alla mansione da svolgere, in conformità inoltre a quanto previsto in materia d'igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato.
2. L'affidatario dovrà garantire il regolare e puntuale adempimento delle attività oggetto dell'appalto e dovrà inoltre accertare l'idoneità professionale degli operatori.
3. Gli operatori della Ditta affidataria assegnati all'espletamento del servizio dovranno svolgere la loro attività negli ambiti e con le modalità stabilite dalla Stazione Appaltante nel presente capitolato. Compete a quest'ultima la verifica ed il controllo sull'attività svolta.

### **Art. 10- Figure professionali**

La ditta aggiudicataria, prima dell'avvio del servizio, dovrà inviare a Sercop l'elenco del personale operante completo delle relative qualifiche, titolo di studio, esperienza di servizio e posizioni all'interno dell'organizzazione. Ogni variazione a detto elenco dovrà essere comunicata tempestivamente a Sercop e, in caso di sostituzione definitiva a seguito di sostituzione di maternità, infortunio o altro anche formalmente alla stazione appaltante con invio del CV che attesti il possesso dei requisiti della figura professionale.

### **Art. 11 - Monitoraggio e verifica delle prestazioni**

1. La ditta aggiudicataria dovrà fornire le relazioni di monitoraggio trimestrale per singola azione, secondo le modalità individuate nelle convenzioni sottoscritte tra Città Metropolitana e Presidenza del Consiglio e tra Città Metropolitana e la stazione appaltante e relativa ulteriore documentazione che dovesse essere predisposta e richiesta dall'Ente finanziatore.
2. Per l'espletamento della funzione di verifica e controllo la Stazione Appaltante metterà a disposizione personale qualificato e formato. L'Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione personale qualificato e formato che in sede di verifica abbia la facoltà di assumere decisioni operative al momento che si verificano situazioni di non conformità.

### **Art. 12 - Tavolo di confronto**

In considerazione della natura degli interventi oggetto del presente capitolato e del carattere sperimentale dell'intero progetto, Sercop si riserva di chiedere al soggetto gestore l'attivazione di un Tavolo di confronto, per il rafforzamento della governance collaborativa, volto:



- alla progettazione di dettaglio finalizzata alla definizione attiva della strategia generale del progetto
- all'aggiustamento delle modalità operative, nel rispetto dei contenuti dell'offerta tecnica ed economica, alla luce dell'emersione di nuovi bisogni.

L'attività di progettazione partecipata dovrà in ogni caso avvenire nel rispetto dei contenuti dell'offerta tecnica ed economica.

### **PARTE TERZA: SEZIONE DESCRITTIVA**

#### **Art. 13 – Direttore dell'Esecuzione**

Ai sensi dell'art. 101 e seguenti del D.Lgs. n. 50/16 la prestazione oggetto del presente contratto sarà gestita dal Direttore dell'esecuzione che sarà nominato dalla stazione appaltante.

Lo stesso deve adempiere a tutto quanto previsto nella normativa vigente.

La ditta appaltatrice è tenuta a conformarsi a tutte le direttive dallo stesso impartite nel corso dell'appalto nei tempi e modi che saranno definiti negli atti adottati dal medesimo Direttore.

#### **Art. 14 - Rapporto di lavoro**

L'aggiudicatario s'impegna inderogabilmente ad assicurare il pieno rispetto delle norme assicurative e degli obblighi previdenziali previsti per il personale e ad instaurare rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato per almeno il 60% del personale individuato sulle attività complessivamente oggetto del presente capitolato.

L'Aggiudicatario s'impegna ad applicare integralmente, per il personale destinato ai servizi in oggetto, quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento, fatti salvi alcuni eventuali elementi migliorativi sempre ammissibili, a prescindere da ogni difforme disposizione statutaria o derivante da patti e regolamenti interni. Il mancato rispetto delle presenti disposizioni costituisce ad ogni effetto di legge grave inadempimento delle norme contrattuali e pertanto potrà dare luogo ad immediata risoluzione del rapporto.

L'Aggiudicatario è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori.

Sercop potrà richiedere all'Aggiudicatario in qualsiasi momento, e comunque con cadenza almeno quadrimestrale, l'esibizione del libro matricola e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

Qualora la ditta affidataria non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, Sercop procederà alla risoluzione del contratto e all'affidamento del servizio alla ditta che segue immediatamente in graduatoria. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Azienda. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della ditta.

Allo scopo di consentire la più attenta vigilanza da parte di Sercop, l'Aggiudicatario si impegna a rassegnare, su richiesta, tutta la documentazione necessaria a verificare la regolarità contrattuale, previdenziale e assicurativa, in ordine alla gestione dei rapporti con il personale impegnato nel servizio.

---

#### **Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla Persona**

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano M.se, Pregnana M.se, Rho, Settimo M.se, Vanzago

Sede legale e operativa: via dei Cornaggia 33 - 20017 Rho (MI)

Telefono: 02-93207399 - Fax: 02-93207317 - e-mail: info@sercop.it

C.F./ P.IVA: 05728560961 - REA: MI-1844020



### **Art. 15 - Personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni**

L'impresa dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento delle prestazioni.

L'impresa dovrà comunicare annualmente al Direttore dell'esecuzione, di cui al precedente art.13:

- a) l'elenco nominativo del personale impiegato;
- b) il CCNL applicato al personale impiegato per lo svolgimento delle prestazioni.

L'impresa, relativamente al personale impiegato nello svolgimento delle prestazioni, inclusi gli eventuali soci-lavoratori:

- dovrà applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore socio sanitario/assistenziale e nella zona di svolgimento delle prestazioni;
- dovrà provvedere altresì a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- dovrà provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 3/12/1999, n. 68;
- dovrà provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni;
- non potrà effettuare variazioni nell'organico, salvo per cause di forza maggiore, a partire dal sesto mese precedente alla scadenza del contratto.

Il Committente è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra:

- l'Impresa e il personale impiegato nelle prestazioni;
- l'Impresa e il gestore uscente.

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso gli utenti.

Ove un dipendente dell'Impresa assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dal Committente, l'Impresa dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta del Committente, alla sostituzione del dipendente stesso.

Il personale dell'Impresa dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.

### **Art. 16 - Limitazione del turnover**

È fatto obbligo all' Aggiudicatario di assicurare la stabilità degli operatori di propria pertinenza, riconoscendo che la continuità d'azione dei medesimi costituisce presupposto indispensabile per degli interventi di qualità.

In particolare l'Aggiudicatario dovrà impiegare per il servizio, e per tutta la durata del contratto, il medesimo personale, al fine di garantire una continuità nel servizio.

Non saranno tollerati turnover di personale, se non per cause di forza maggiore, superiori a 1/5 delle forze presenti: in caso di superamento di tale limite senza giustificati motivi si potrà arrivare alla risoluzione del contratto con l'affidamento alla seconda ditta in graduatoria e addebito delle maggiori spese sostenute da Sercop.



### **Art. 17 - Obblighi del Personale**

Il personale addetto al servizio è tenuto:

- 1) ad essere a conoscenza delle modalità di espletamento dello stesso ed essere consapevole dell'ambiente in cui sarà chiamato ad operare;
- 2) a mantenere il segreto professionale e d'ufficio su fatti e circostanze di cui venisse a conoscenza nello svolgimento dei propri compiti e sui dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/03;
- 3) a conservare un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione nei riguardi dell'utenza;
- 4) alla collaborazione reciproca.

La Stazione Appaltante ha insindacabile facoltà di pretendere in ogni momento, dopo almeno due richiami scritti e motivati, l'allontanamento dal servizio del personale che non svolga in modo corretto i compiti assegnati. Tale personale dovrà essere immediatamente sostituito dall'aggiudicatario.

### **Art. 18 – Oneri e obblighi diversi a carico dell'appaltatore**

1. Il personale che sarà utilizzato per l'espletamento del servizio in oggetto, compresi gli eventuali soci lavoratori, dovrà essere in regola con le norme di igiene e sanità ed in particolare il gestore dovrà predisporre i controlli sanitari previsti dalla vigente normativa. La Stazione Appaltante avrà facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio.
2. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'Aggiudicatario.
3. La ditta affidataria dovrà certificare alla Stazione Appaltante l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali, nonché l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL di Comparto di categoria e dagli accordi integrativi territoriali ai lavoratori, compresi gli eventuali soci lavoratori, impiegati nel servizio oggetto dell'appalto.
4. Qualora la ditta affidataria non dovesse risultare in regola con i citati obblighi, la Stazione Appaltante procederà alla richiesta di regolarizzazione immediata fino a tre volte nell'arco di tre settimane. Nel caso in cui – dopo 15 gg. dalla terza richiesta - non dovesse adempiere alla richiesta, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto. La ditta aggiudicataria non potrà opporre in tal caso eccezioni, né avrà titolo al risarcimento dei danni.
5. La ditta affidataria, prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio, dovrà comunicare a Sercop l'elenco nominativo del personale, precisando le mansioni affidate e le ore di lavoro contrattuali. Ogni variazione del personale, comprese le eventuali sostituzioni, dovrà essere comunicata per iscritto, prima che il personale non compreso nell'elenco già consegnato sia avviato all'espletamento del servizio. L'Aggiudicatario dovrà essere in grado di dimostrare la presenza dei propri operatori nelle fasce orarie stabilite.
6. Per ciascun operatore in servizio dovrà essere fornito il CV, dal quale risultino i requisiti richiesti per quanto riguarda sia i titoli di studio sia il possesso degli anni di esperienza di servizio.



7. La ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto delle norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali. A tal proposito l'Aggiudicatario dovrà nominare un referente Responsabile del trattamento dei dati.
8. Alla impresa aggiudicataria compete la formazione e l'aggiornamento delle figure professionali oggetto del presente capitolato.
9. La ditta affidataria dovrà dotarsi di un modello di organizzazione di cui al D.Lgs. 231/2001 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica) e procedere alla nomina di un organismo deputato alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del modello e all'aggiornamento dello stesso.
10. L'impresa appaltatrice, si obbliga, nell'esecuzione del contratto, al rispetto del Codice Etico e di Comportamento di Sercop redatto in ottemperanza alle disposizioni del DPR n. 62/2013 ed approvato con Delibera CDA n. 7 del 30/01/2017.
11. La Ditta affidataria dovrà provvedere alla fornitura del materiale e delle attrezzature per pulizia e piccole manutenzioni necessarie ad effettuare gli interventi richiesti nel presente capitolato– per quanto concerne gli Hub per i quali tale tipo di prestazione è prevista a carico dell'affidatario. Le attrezzature presenti e in dotazione nella struttura vengono messi a disposizione dell'appaltatore che si impegna ad utilizzarli, per le attività indicate nel presente capitolato, con la massima diligenza e con l'obbligo di restituirli al termini dell'appalto in buone condizioni, fatta salva la normale usura.
12. Saranno altresì a carico dell'Impresa i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:
  - a. l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
  - b. l'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata capacità nella quantità minima prevista in sede di offerta, al fine di garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni. L'elenco del personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni dovrà essere comunicato al Direttore dell'esecuzione prima dell'inizio delle prestazioni e comunque aggiornato ad ogni sostituzione e integrazione;
  - c. l'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc.;
  - d. la nomina e la comunicazione al Committente di un Referente dell'Impresa in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto, ivi compresa la possibilità di impegnare l'Impresa per le soluzioni e le decisioni afferenti l'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo.

Al termine dell'appalto e al fine di consentire il pagamento della rata di saldo delle prestazioni svolte, la ditta dovrà depositare alla stazione appaltante la seguente documentazione:

- dichiarazione, nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e s.m.i., resa da ogni dipendente che ha lavorato e risultante dai documenti contabili dell'appalto, che ha percepito regolarmente lo stipendio, avuto l'accantonamento del TFR e che nulla ha da pretendere dalla ditta appaltatrice per la prestazione svolta. Alle singole dichiarazioni deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;
- dichiarazione, resa nei modi e forme di cui al DPR n. 445/2000 e s.m.i., dal legale rappresentante della ditta appaltatrice, con la quale attesta e dichiara l'avvenuto pagamento degli stipendi ai dipendenti, il regolare accantonamento del TFR per gli stessi allegando a comprova idonea



documentazione. Alla dichiarazione deve essere allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

1. La Ditta affidataria dovrà inoltre garantire:
  - la predisposizione di report semestrali sull'utenza in carico, sugli accessi al servizio di orientamento, sul profilo dell'utenza e su ogni altra informazione utile che dovesse essere richiesta dalla Stazione Appaltante, secondo la modulistica predisposta dalla stessa;
  - la partecipazione ad incontri periodici, con cadenza almeno mensile, con i referenti della Stazione Appaltante ed il Direttore dell'Esecuzione.

#### **Art. 19 - Obblighi in materia di sicurezza sul lavoro**

La ditta affidataria, in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, è tenuta ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori previsti dal D.Lgs. 81/2008.

L'Impresa non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente Capitolato speciale e della normativa vigente.

La ditta affidataria, oltre che alla sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area di lavoro: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

#### **Art. 20 - Anticipazioni**

All'Impresa non sarà riconosciuta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale inerente la prestazione.

#### **Art. 21 - Pagamenti e ritenute a garanzie**

Il Committente procederà al pagamento solo dopo avere accertato la regolarità contributiva presso gli appositi istituti mediante la richiesta del DURC.

In caso di DURC irregolare trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 30, c. 5 del D.Lgs. n. 50/16. La presenza di un DURC irregolare imporrà alla stazione appaltante di versare direttamente agli enti previdenziali la somma a debito della ditta risultante dal DURC.

I pagamenti delle fatture saranno effettuati mediante bonifico bancario su istituto di credito e coordinate bancarie che l'Impresa avrà cura di indicare in fattura.

Il Committente declina ogni responsabilità per ritardati pagamenti dovuti al verificarsi di uno dei seguenti casi:

- omessa indicazione in fattura dei riferimenti richiesti e relativi allegati sopra citati;
- DURC irregolare.



#### **Art. 22 - Pagamenti a saldo**

Il saldo delle prestazioni è pagato entro 90 giorni dalla redazione del certificato di regolare esecuzione secondo quanto indicato nell'art. 102 del D.Lgs n. 50/2016.

#### **Art. 23 - Tracciabilità dei flussi finanziari**

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, impegnandosi ad inserire negli eventuali contratti che potranno essere sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia della stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore con la firma del presente capitolato si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo.

#### **Art. 24 – Cessione del credito**

Ai sensi dell'articolo 1260 comma 2 del codice civile è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente. Trova applicazione l'articolo 106 c. 13 del D.Lgs. 50/2016.

#### **Art. 25 - Esecuzione delle prestazioni**

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il Responsabile del Procedimento autorizza il Direttore dell'Esecuzione a dare avvio all'esecuzione della prestazione.

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'esecutore non adempia la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Direttore dell'Esecuzione ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. È ammessa la sospensione della prestazione, ordinata dal Direttore dell'esecuzione nei casi di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscano l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione; tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso di esecuzione qualora dipendano da fatti non prevedibili al momento della stipulazione del contratto.

Qualora la sospensione, o le sospensioni se più di una, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Salvo quanto previsto nel presente comma, per la sospensione delle prestazioni, qualunque sia la causa, non spetta all'esecutore alcun compenso o indennizzo.



In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'esecutore, la sua durata non è calcolata nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione delle prestazioni.

Fuori dei casi sopra previsti, il Responsabile del Procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto nei limiti e con gli effetti previsti.

Nel caso di sospensione il Direttore dell'Esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione delle prestazioni oggetto del contratto, le prestazioni già effettuate, le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri, i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento.

#### **Art. 26 – Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore**

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'Esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nella normativa vigente e come disciplinato nel seguito del presente capitolato.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'Esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto.

#### **Art. 27 - Modifiche in corso di esecuzione**

Fatto salvo quanto disposto nel seguito del presente articolo la stazione appaltante si riserva la facoltà di far eseguire alla ditta appaltatrice ulteriori prestazioni nella misura del 20% in più o in meno rispetto all'importo contrattuale in base alle vigenti norme civilistiche

Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 la stazione appaltante può ammettere variazioni al contratto nei seguenti casi:

**a)** per servizi o forniture, **supplementari** da parte del contraente originale, che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, qualora l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50% del valore del contratto iniziale:

- 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;
- 2) comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi;

**b) ove** siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo che l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50% del valore del contratto iniziale:

- 1) la necessità di modifica è determinata da **circostanze impreviste e imprevedibili** per la stazione appaltante. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di **varianti in corso d'opera**. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
- 2) la modifica non altera la natura generale del contratto.



c) se un nuovo contraente sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto a causa di una delle seguenti circostanze:

1) all'aggiudicatario iniziale succede, per **causa di morte o per contratto**, anche a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del presente codice;

d) se le **modifiche non sono sostanziali** ossia quando non alterano considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti.

Le modifiche, nonché le varianti dei contratti di appalto in corso di validità, devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante. L'esecutore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni di cui trattasi alle stesse condizioni previste dal contratto.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il Direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

#### **Art. 28 - Subappalto**

È fatto divieto di subappaltare tutte le prestazioni di cui al presente contratto. Non è considerato subappalto l'affidamento a terzi delle forniture di materiali e beni di consumo. In tal caso tuttavia Sercop rimarrà estraneo ai rapporti contrattuali intercorrenti tra l'impresa affidataria e gli eventuali sub-affidatari di tali servizi, nonché alle controversie che dovessero insorgere tra tali soggetti.

Il mancato rispetto di tale divieto comporterà **l'immediata decadenza** dall'affidamento ed il diritto dell'ente appaltatore al risarcimento di tutti i danni conseguenti, nonché alla refusione di ogni spesa eventualmente sostenuta.

#### **Art. 29 – Divieto di cessione del contratto – cessione dell'Azienda**

È fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto, a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'articolo 1406 e seguenti del cc e dell'articolo 106 del D.lgs. 50/16, a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione) provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione.

#### **Art. 30 – Garanzia definitiva**

A seguito della comunicazione di aggiudicazione della prestazione oggetto del presente appalto, l'Impresa dovrà procedere alla costituzione di una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale netto e comunque in conformità, nei modi, forme e importi di cui all'articolo 103 del D.lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai



sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con Dpr 13.2.1959, n. 449, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del cc, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del cc comma 2 e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Committente.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determinerà la decadenza dell'affidamento.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e verrà restituita in seguito a istanza dell'Impresa entro i sei mesi seguenti la scadenza del termine di validità del contratto, verificata la non sussistenza di contenzioso in atto, in base alle risultanze del certificato di regolare esecuzione delle prestazioni svolte, rilasciato dal Direttore dell'Esecuzione del contratto. Il termine predetto deve intendersi come data effettiva di conclusione del rapporto contrattuale.

In caso di violazione delle norme e delle prescrizioni contrattuali, la cauzione potrà essere incamerata, totalmente o parzialmente, dal Committente.

Resta salva, per il Committente, la facoltà di richiedere l'integrazione della cauzione nel caso che la stessa non risultasse più proporzionalmente idonea alla garanzia, a causa della maggiorazione del corrispettivo dell'appalto in conseguenza dell'estensione delle prestazioni.

Il Committente è autorizzato a prelevare dalla cauzione o dal corrispettivo tutte le somme di cui diventasse creditore nei riguardi dell'Impresa per inadempimenti contrattuali o danni o altro alla stessa imputabili. Conseguentemente alla riduzione della cauzione per quanto sopra, l'Impresa è obbligata nel termine di 10 giorni naturali consecutivi a reintegrare la cauzione stessa, pena la rescissione del contratto a discrezione del Committente.

### **Art. 31 - Coperture assicurative**

L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Committente o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse.

A tal fine l'Impresa dovrà stipulare:

a) idonea polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso Terzi (RCT), con massimale non inferiore a € 2.500.000,00 per sinistro, con limite minimo per persona pari a € 1.000.000,00 e per cose e/o animali pari a € 500.000,00.

b) idonea polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso prestatori d'opera (RCO) dipendenti della ditta aggiudicataria, con massimale non inferiore a € 2.000.000,00 per sinistro, con limite minimo per persona pari a € 1.000.000,00.

Sarà cura della ditta aggiudicataria consegnare a Sercop, prima dell'avvio del servizio, la copia quietanzata delle polizze assicurative sopra indicate e dei successivi aggiornamenti. In caso di verificarsi di danni che eccedano i massimali assicurati, l'obbligo risarcitorio per il residuo graverà sulla ditta aggiudicataria.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di Consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del cc) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato.



Tutte le polizze dovranno essere preventivamente accettate dal Committente ed esibite prima della stipula del contratto, fermo restando che ciò non costituisce sgravio alcuno delle responsabilità incombenti all'Impresa aggiudicataria.

In caso di impossibilità, le Mandanti o le Consorziatoe dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e alle condizioni sopra riportate.

In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziatoe.

L'inosservanza di quanto sopra previsto o l'inadeguatezza delle polizze, non consentono di procedere alla stipula del contratto o alla prosecuzione dello stesso a discrezione del Committente, per fatto e colpa dell'Impresa.

### **Art. 32 - Certificato di regolare esecuzione**

Il certificato di regolare esecuzione è emesso dal Direttore dell'Esecuzione e confermato dal Responsabile del procedimento.

Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre 45 giorni dalla ultimazione dell'esecuzione e contiene almeno i seguenti elementi: gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi; l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del Direttore dell'esecuzione, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore; la certificazione di regolare esecuzione.

Successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della cauzione prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto; si procede altresì allo svincolo delle ritenute a garanzia di cui all'art. 30, c. 5 del D.lgs. n. 50/16.

### **Art. 33 - Riservatezza**

L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva del Committente.

### **Art. 34 - Penalità per mancato rispetto degli obblighi contrattuali**

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali di cui nella seguente tabella saranno applicate all'Impresa le relative penali pecuniarie, fatti comunque salvi gli eventuali ulteriori maggiori oneri che ne dovessero conseguire:



Inadempienza	Penale	Periodicità
Utilizzo di personale con qualifiche non coerenti con quelle dichiarate in sede di offerta tecnica	Da € 1.000,00 ad € 1.500,00 oltre l'obbligo di immediata sostituzione del personale	Dalla prima contestazione
Mancata realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria presso l'Hub di Settimo M.se entro i termini prescritti nel presente capitolato	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo oltre la scadenza stabilita nel presente capitolato	Dal primo giorno
Inadempienze rispetto ai debiti informativi e agli obblighi di rendicontazione stabiliti dalla stazione appaltante in ottemperanza alle disposizioni ministeriali	€ 2.000,00 oltre l'obbligo di immediata presentazione della documentazione richiesta	Dalla prima contestazione
Mancato rispetto degli impegni derivanti dalle proposte di cofinanziamento avanzate in sede di offerta	Ammontare pari al mancato cofinanziamento	Dalla prima contestazione

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

- 1) il Committente contesta il fatto alla Ditta nel più breve tempo possibile, mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 2) la Ditta, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);
- 3) il Committente valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 3 giorni, dandone comunicazione scritta alla ditta.

In caso di applicazione della penale contrattuale, il Committente provvederà a detrarre il relativo importo dalla prima fattura utile in liquidazione, anche se relativa a periodi di diversa competenza, fatta salva comunque la facoltà per il Committente di avvalersi dell'incameramento anche parziale della fidejussione: in tale ultimo caso, sarà onere della Ditta ricostituire l'importo complessivo oggetto della cauzione.

#### **Art. 35– Grave errore contrattuale**

Costituisce grave errore contrattuale, quindi grave inadempimento con conseguente risoluzione del contratto, risarcimento del danno e incameramento della cauzione, il verificarsi di uno dei seguenti casi:



Grave errore	Art. Capitolato
mancata osservanza obblighi previdenziali	18
mancata applicazione integrale CCNL di categoria	14 e 18
mancato rispetto istruzioni per avvio esecuzione contratto	25
cessione del contratto, salvo i casi consentiti dalla legge	29

Al verificarsi di una o più fattispecie su indicate, il Committente seguirà la procedura disciplinata negli artt. 108 e seguenti del Codice degli appalti.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che il Committente dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

In seguito alla risoluzione del contratto, il Committente potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere all'affidamento delle prestazioni all'Impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.

Con la risoluzione del contratto sorgerà per la Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi i servizi, a danno dell'Impresa inadempiente. Subentrerà nel contratto il soggetto che occupa la prima posizione utile nella graduatoria, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi alla risoluzione del contratto. L'affidamento a terzi sarà notificato all'Aggiudicatario inadempiente nelle forme prescritte, con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione dei servizi affidati e degli importi relativi. All'impresa inadempiente saranno addebitate le spese sostenute da Sercop in conseguenza dell'inadempienza.

Esse verranno prelevate dal deposito cauzionale.

L'esecuzione in danno non esimerà la ditta aggiudicataria dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso fosse incorso a norma di legge per i fatti che avranno motivato la risoluzione.

#### **Art. 36 - Riserve e reclami**

Tutte le riserve e i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo fax, mediante comunicazione a mezzo informatico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o a mano all'ufficio protocollo del Committente (in tal caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare idonea ricevuta) o mediante apposizione di riserve sui documenti contabili secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Per la definizione delle riserve e/o reclami si applica la procedura di cui all'articolo 206 del D.Lgs. 50/2016.

#### **Art. 37 - Osservanza di capitolato, leggi, norme e regolamenti**

L'Impresa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente Capitolato, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di



carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso delle prestazioni, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi.

L'Impresa si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi la prestazione.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/16 ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali in materia.

### **Art. 38 - Recesso dal contratto**

La Stazione Appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite per l'appalto in corso di esecuzione, ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/16.

### **Art. 39 – Trattamento dati personali**

Ai sensi del D.Lgs. 196/03 e s.m.i., si informa che i dati forniti dall'Impresa verranno trattati dal Committente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

L'Impresa ha facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa.

La Ditta appaltatrice verrà nominata Responsabile del trattamento dei dati e la stessa si impegna a comunicare le nomine degli incaricati al Committente, nonché ad adottare misure idonee volte a garantire i diritti dei terzi (sicurezza e riservatezza dei propri dati personali), ed in particolare: informativa, consenso, notificazione, adozione di misure di sicurezza, riscontro del diritto di accesso.

La ditta appaltatrice dichiara:

1. di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto, sono dati personali e, come tali sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali
2. di ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali
3. di adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali o di integrarle nelle procedure già in essere
4. di riconoscere il diritto del committente a verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate

### **Art. 40 – Forma e spese contrattuali**

Il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata.

Sono a totale carico dell'Impresa tutte le spese di contratto, nessuna esclusa o eccettuata, nonché ogni altra accessoria e conseguente. L'Impresa assume a suo carico il pagamento delle imposte, tasse e diritti comunque a essa derivate, con rinuncia al diritto di rivalsa nei confronti del Committente.

Saranno inoltre a carico dell'Impresa tutte le spese di qualsiasi tipo, dirette e indirette, inerenti e conseguenti al contratto, alla stesura dei documenti in originale e copie, alle spese postali per comunicazioni d'ufficio da parte del Committente, alle spese di notifica e simili.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'articolo 31 del Dpr 30/12/1982, n. 955.

---

#### **Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla Persona**

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano M.se, Pregnana M.se, Rho, Settimo M.se, Vanzago

Sede legale e operativa: via dei Cornaggia 33 - 20017 Rho (MI)

Telefono: 02-93207399 - Fax: 02-93207317 - e-mail: info@sercop.it

C.F./ P.IVA: 05728560961 - REA: MI-1844020



In caso di aggiudicazione ad un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, la stipula del contratto sarà subordinata alla produzione, da fornire entro 45 gg. dalla comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, di copia dell'atto formale di mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e con facoltà di affidamento al concorrente che segue in graduatoria.

Il contratto derivante dal presente affidamento verrà registrato esclusivamente in caso d'uso; le spese di registrazione saranno poste a carico del richiedente.

#### **Art. 41 - Domicilio e recapito dell'impresa**

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, l'Impresa dovrà indicare, come condizione minimale, un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, fax e posta elettronica certificata (PEC).

L'Impresa dovrà anche provvedere a nominare un proprio dipendente, quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il Direttore dell'esecuzione, in modo da raggiungere una migliore organizzazione del servizio.

Gli estremi del recapito dell'Impresa e il nominativo del Rappresentante dell'Impresa per lo svolgimento delle prestazioni dovranno essere comunicati in forma scritta dall'Impresa stessa al Direttore dell'esecuzione. La nomina del Rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

#### **Art. 42 - Foro competente**

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano. È pertanto esclusa la clausola arbitrale.

---

**Azienda Speciale dei Comuni del Rhodense per i Servizi alla Persona**

Comuni di Arese, Cornaredo, Lainate, Nerviano, Pero, Pogliano M.se, Pregnana M.se, Rho, Settimo M.se, Vanzago

Sede legale e operativa: via dei Cornaggia 33 - 20017 Rho (MI)

Telefono: 02-93207399 - Fax: 02-93207317 - e-mail: info@sercop.it

C.F./ P.IVA: 05728560961 - REA: MI-1844020